Provincia di Brescia

N° dei comuni	205		Abitanti			1	.265.954	Cod ISTAT	017
 N° delle schede da compilare 	205		Ab. dei Comi	uni che hanno	1.265.954				
 N° delle schede compilate 	205		• Ab. dei Comu	uni che non ha	anno compilato	la scheda	0		
• % di copertura	100,0	%	• % di copertui	ra			100,0%		
N° comuni per classe di abitant	i	27	107	66	4		1		
abita	anti:	<1.000	1.000-4.999	5.000-19.999	20.000-49.999	50.000-99.99	9 >100.000		

tonnellate

DATI RIEPILOGATIVI DM 26 MAGGIO 2016

PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI	660.186	
Raccolta differenziata	504.653,7	398.6
Rifiuti indifferenziati	155.533,4	122,9
Rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	155.154,8	122,6
Ingombranti a smaltimento (+giacenze)	0,0	0,0
Spazzamento strade a smaltimento (+giacenze)	378,6	0,3

Sono inclusi tutti i quantitativi raccolti nell'ambito dell'espletamento del servizio pubblico di raccolta, secondo quanto previsto dal DM 26 maggio 2016 e dalla DGR 6511/2017



PRODUZ. TOTALE PROCAPITE (kg/ab*anno)

kg/ab*anno

521,5

dato 2017: 504,9

I dati evidenziati con le INTESTAZIONI LILLA nelle prime due pagine di questo report, sono stati elaborati secondo le indicazioni introdotte dal DM 26 maggio 2016, recepite in Regione Lombardia con DGR 6511/2017 e utilizzate per la prima volta a partire dai dati 2017. A causa delle notevoli modifiche, non è più possibile un confronto con quelli riportati nei report e nelle relazioni fino al 2016, calcolati secondo quanto previsto dalla precedente DGR 2513/2011: per consentire un raffronto con tali serie storiche, nelle pagine seguenti evidenziati con SFONDO GRIGIO, dati e indicatori relativi al 2018 sono riportati elaborati anche con i precedenti criteri

tonnellate

RACCOLTA DIFFERENZIATA	504.654	
Raccolte differenziate	431.716,2	85,55%
Raccolte differenziate monomateriali	382.269,6	75,75%
Raccolte differenziate multimateriali	48.829,3	9,68%
Raccolte differenziate dei RUP	615,0	0,12%
Altre raccolte differenziate	2,3	0,00%
Ingombranti a recupero	37.017,4	7,34%
Spazzamento strade a recupero	18.331,7	3,63%
Inerti a recupero	14.941,5	2,96%
Stima compostaggio domestico	2.547,4	0,50%
RSA	99,5	0,02%

Vengono compresi tutti i quantitativi dei rifiuti raccolti separatamente alla fonte, incluse le raccolte dei RUP (rifiuti urbani pericolosi) destinati a smaltimento, i quantitativi dei rifiuti ingombranti e da spazzamento strade se inviati a recupero, la stima dei quantitativi di rifiuti avviati a compostaggio domestico, gli inerti a recupero e i rifiuti assimilati avviati a recupero da parte dei produttori degli stessi



RACCOLTA DIFFERENZIATA (%)

76,4%

70

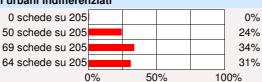
Le differenze sostanziali rispetto alle modalità di calcolo adottate fino ai dati 2016, che interessano produzione totale e raccolte differenziate, sono riassumibili come di seguito: vengono considerati Rifiuti Urbani (RU) e, nei casi, come Raccolte Differenziate (RD), solo i rifiuti indentificati con i CER elencati nel DM 26 maggio 2016; conteggio come RD anche dei quantitativi di rifiuti avviati a recupero energetico; conteggio come RD dell'intero quantitativo di rifiuti ingombranti avviati a selezione; conteggio come RD dell'intero quantitativo di rifiuti da spazzamento strade avviati a recupero; conteggio come RD dei quantitativi di rifiuti inerti con codici CER 170107 e 170904, fino ad un massimo pari a 15 kg*abitante/anno; conteggio come RD dei quantitativi stimati di frazione organica derivante dal compostaggio domestico (formula basata su numero e volume dei composter utilizzati e numero di svuotamenti annui), fino ad un massimo pari a 80 kg*abitante/anno; conteggio come RD dei quantitativi di rifiuti speciali assimilati avviati a recupero dai produttori (art. 184, comma 2, lett. b) e art. 198, comma 2, lett. g), D.Lgs. 152/2006)

Per servizi di raccolta differenziata attivati si intendono quelli che abbiano dato un risultato quantitativo

dato 2017:

Forma di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati

- direttamente dal comune
- tramite impresa privata
- tramite (ex) municipalizzata
- tramite (ex) consorzio





RACCOLTE DIFFERENZIATE DM 26 MAGGIO 2016

Raccolte differenziate		conferenti rcentuale	Abitanti co Nº e perce		Quantità (t)	PCA kg/ab*anno	PCT kg/ab*anno
Accumulatori per veicoli	105	51%	778.561	61%	205,98	0,26	0,16
Altri rifiuti	18	9%	360.860	29%	2,32	0,01	0,00
Carta e cartone	205	100%	1.265.954	100%	85.332,02	67,41	67,41
Compostaggio domestico	60	29%	451.010	36%	2.547,36	5,65	2,01
Contenitori TFC	54	26%	440.023	35%	19,86	0,05	0,02
Farmaci	195	95%	1.253.523	99%	114,34	0,09	0,09
• Inerti	175	85%	1.204.189	95%	14.941,49	12,41	11,80
Ingombranti a recupero	203	99%	1.263.317	100%	37.017,37	29,30	29,24
Legno	192	94%	1.254.256	99%	31.538,32	25,15	24,91
Metalli	202	99%	1.262.508	100%	8.418,12	6,67	6,65
Multimateriale	166	81%	976.344	77%	48.829,30	50,01	38,57
Oli e grassi commestibili	188	92%	1.249.380	99%	435,56	0,35	0,34
Oli e grassi minerali	173	84%	1.193.370	94%	133,39	0,11	0,11
Pile e batterie portatili	169	82%	1.095.606	87%	119,54	0,11	0,09
Plastica	161	79%	1.170.352	92%	35.016,14	29,92	27,66
Pneumatici fuori uso	93	45%	716.515	57%	202,24	0,28	0,16
Raee	200	98%	1.256.726	99%	7.217,98	5,74	5,70
RSA Art. 238 c.10	3	1%	30.302	2%	99,54	3,29	0,08
Spazzamento strade a recupero	167	81%	1.191.518	94%	18.331,71	15,39	14,48
Tessili	175	85%	1.199.397	95%	4.422,41	3,69	3,49
• Toner	141	69%	1.092.001	86%	64,89	0,06	0,05
• Umido	173	84%	1.209.674	96%	87.195,25	72,08	68,88
• Verde	194	95%	1.258.057	99%	106.735,26	84,84	84,31
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	129	63%	1.075.740	85%	361,25	0,34	0,29
• Vetro	82	40%	671.993	53%	15.352,07	22,85	12,13

Quantitativo totale: 504.653,7 tonnellati

PCA (Pro-capite popolazione attiva): calcolato rispetto agli abitanti dei comuni che hanno svolto la raccolta differenziata

Aree attrezzate

- Comuni con una o più aree attrezzate
- Numero complessivo di aree attrezzate

57	 Superficie complessiva
	A & A & P & 1 & P & 1.25 & 22

a delle aree attrezzate (mq)

378.758 7.403

Media degli abitanti serviti da ogni area attrezzata

DATI RIEPILOGATIVI

PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI

642.712 Raccolta differenziata 441.459,3 348,7 Rifiuti indifferenziati 159,0 201.252,3 Rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale) 155.154.8 122.6 Rifiuti ingombranti a smaltimento (+giacenze) 21,6 27.387,2 Rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade 18.710,3 14,8

Calcolo metodo precedente

Sono inclusi tutti i quantitativi raccolti nell'ambito dell'espletamento del servizio pubblico di raccolta, ad esclusione dei rifiuti cimiteriali (esumazioni ed estumulazioni) data l'episodicità delle attività e la particolarità del rifiuto



PRODUZ. TOTALE PROCAPITE (kg/ab*anno)

17,2

0,20

11,80

kg/ab*anno

507,7

3.3%

Altri rifiuti non urbani (ai sensi della DGR 2513/2011)

21.774,3 di cui Cimiteriali 255.4 di cui Inerti 14.941,5 dato 2017: 491,3

tonnellate

tonnellate

RECUPERO MATERIA+ENERGIA

587.669

Il recupero complessivo di materia ed energia risulta dalla somma dei successivi indicatori "Avvio a recupero di materia" e "Incenerimento con recupero di energia"

> **RECUPERO COMPLESSIVO (%)** 91,4%

-0,7%

Recupero complessivo con "secondo destino" (sono inclusi anche i quantitativi in uscita dagli impianti di pretrattamento - TM, TMB - dei rifiuti indifferenziati)

587.669 91.4%

NOTA BENE: l'indicatore "Recupero complessivo" è riferito al totale dei rifiuti urbani calcolato secondo il metodo precedente

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Raccolte differenziate monomateriali Raccolte differenziate multimateriali Raccolta differenziata da ingombranti a recupero Raccolte differenziate dei RUP Raccolte differenziate restanti

tonnellate 441.459

382.383,7 86,6% 48.829,3 11,1% 9.629,0 2,2% 615,0 0,1% 2,3 0,0%

Calcolo metodo precedente

dato 2017:

Vengono compresi tutti i quantitativi dei rifiuti raccolti separatamente alla fonte, incluse le raccolte dei RUP destinati a smaltimento e una quota parte degli ingombranti destinati al recupero, calcolata sulla base delle rese dichiarate dagli impianti



3,3%

RACCOLTA DIFFERENZIATA (%)

68,7% 66.5%

SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD) ATTIVATI IN CIASCUN COMUNE

Numero minimo e massimo di RD attivate in un comune Percentuale di Comuni con <5 e con >10 RD attivate

6 - 28 0% - 95% Per servizi di raccolta differenziata attivati si intendono quelli che abbiano dato un risultato quantitativo

dato 2017:



MEDIA COMUNALE DI RACCOLTE

19,6 dato 2017: 18,2

7.2%

Per "aree attrezzate", si fa riferimento alla definizione di cui al punto 2.6 "Centri di raccolta" della DGR 6511/2017 sulle modalità di compilazione dell'applicativo O.R.SO.

Altri termini informali: isole ecologiche, piazzole, piattaforma RD o ecocentri

tonnellate QUANTITA' AVVIATA AL RECUPERO DI MATERIA 432.514 Elenco dei singoli materiali ottenuti dalla RD dei rifiuti urbani. I quantitativi sono la tonnellate kg/ab*anno % somma, al netto degli scarti, CARTA E CARTONE 81.067 64.04 12,6% dei contributi delle raccolte differenziate (vedi tabella pag. **VETRO** 50.019 39,51 7,8% succ.) che contemplano tale **PLASTICA** 34.128 26,96 5,3% materiale e della ripartizione del multimateriale, secondo i **METALLI** 11.792 9,32 1,8% dati dichiarati dagli impianti di Dalle **LEGNO** 29.962 23,67 4,7% selezione operazioni di **VERDE** 106.735 84,31 16,6% In ALTRI MATERIALI sono avvio al comprese frazioni provenienti **UMIDO** 87.195 68,88 13,6% recupero si da raccolte particolari e/o con RAEE 6.496 5,13 1,0% quantitativi trascurabili stima uno Nei RIFILITI URBANI **TESSILI** 3.980 3,14 0.6% scarto PERICOLOSI (Totale messa in dell'ordine di OLI E GRASSI COMMESTIBILI 427 0,34 0.1% sicurezza) sono comprese le **OLI E GRASSI MINERALI** 131 0,10 0.0% sequenti raccolte: farmaci, siringhe, pile portatili, ACCUMULATORI PER VEICOLI 221 0,17 0.0% 18.990 contenitori TFC, vernici, **ALTRI MATERIALI** 688 0,00 0,1% inchiostri, adesivi e resine, tonnellate acidi, solventi, prodotti fotochimici, solventi, sostanze alcaline INGOMBRANTI A RECUPERO 9.629 7,61 1.5% **RECUPERO DA SPAZZAMENTO** 7,93 10.045 1,6% II quantitativo degli INGOMBRANTI A RECUPERO e del RECUPERO DA **TOTALE (RECUPERO DI MATERIA)** 432.514 341,65 67,3% SPAZZAMENTO è calcolato applicando le percentuali di recupero dichiarate dagli impianti di destinazione kg/ab*anno tonnellate % **TOTALE (MESSA IN SICUREZZA)** 0,1% 615 0,49 **AVVIO A RECUPERO DI MATERIA (%)** 67,3% 2,9% dato 2017: 65,4% NOTA BENE: l'indicatore "Avvio a recupero di materia" è riferito al totale dei rifiuti urbani calcolato secondo il metodo precedente tonnellate **INCENERIMENTO CON RECUPERO DI ENERGIA** Rifiuti indifferenziati destinati ad 155.155 impianti di incenerimento dotati di Di cui raccolta differenziate inviate a incenerimento (ad es. recupero di energia. Sono inclusi anche i flussi in uscita documenti sensibili) o a recupero energetico (ad es. legno) 0,0 dalle stazioni di trasferenza NOTA BENE: questo indice ha valore in riferimento ai soli flussi avviati allo smaltimento. **RECUPERO DI ENERGIA (%)** 24,1% -9,4% La percentuale è stata riferita, però, al totale dei rifiuti prodotti per permettere confronti immediati con gli altri indici. dato 2017: 26,7% **NOTA BENE: l'indicatore "Recupero** Incenerimento con recupero di energia con "secondo destino" di energia" è riferito al totale dei (sono inclusi anche i quantitativi in uscita dagli impianti di prerifiuti urbani calcolato secondo il trattamento - TM, TMB - dei rifiuti indifferenziati)

155.155

24,1%

metodo precedente

Superficie territoriale kmq 4.787 Indice di presenza turistica 1,39 • Superficie urbanizzata 303 (6%) kmq ab/kmq BASSA AI TA • Densità di popolazione 264

AL TOURIDIO ATODI

tonnellate
RICA 328 Sono inclusi anche i flussi in
uscita dalle stazioni di trasferenza. 328 Per "smaltimenti fuori provincia"
o si intende la sommatoria dei quantitativi smaltiti in altra
0 provincia della Lombardia
diversa da quella di produzione
Company of the image of the
euro
162.387.463 Il costo dell'intera gestione dei rifiuti non corrisponde alla
somma dei quattro subtotali riportati di seguito (CGIND, CGD,
47.090.915 CC e CK) dato che non tutti i comuni inseriscono il dettaglio di
42.176.454 tali costi
8.428.945 La validazione viene fatta in
2.263.549 relazione a intervalli di

Numero comuni per fascia costo euro/abitante (le classi con l'asterisco * hanno ampiezza doppia)

62 33 7 11 55 13 10 10 80-99 100-119 120-139 140-159 160-199* 200-239* 240-279* euro: <59 60-79 >280

NOTA: i costi di gestione sono riportati per completezza di informazione e il realtivo indicatore (€/ab), come tutti gli altri, ha principalmente la finalità di evidenziare le realtive variazioni annue. NON vanno utilizzati come confronto fra diversi comuni o province, perchè devono essere correlati al "tipo e qualità" del servizio nel suo complesso

NOTA: al momento questo è l'unico indicatore

co. 1, lett. b) del d.lgs. 49/2014

Numero comuni che hanno comunicato dati validi sui costi

EURO/ABITANTE

eventuali ricavi, e calcolato come media del costo pro-capite dei singoli comuni validati 133

dell'accuratezza (dettaglio) della compilazione da parte dei comuni

L'indicatore €/ab è ricavato dal

totale costi, al netto degli

relazione a intervalli di ammissibilità del costo totale per

abitante e sulla base

133 dato 2017:

tonnellate

205

→ RACCOLTA RIFIUTI ELETTRICI ED ELETTRONICI (RAEE)	7.218
Neon (200121)	57
Con CFC, HCFC, HFC (200123, 160211)	1.562
Contenenti sostanze pericolose (200135, 160213, 160215)	2.682
Senza sostanze peric. e componenti (200136, 160214, 160216)	2.917
Numero comuni che superano l'obiettivo 2008 (4 kg/ab*anno)	6
Numero comuni che non hanno raccolto RAEE	182

RACCOLTA PROCAPITE RAEE (kg/ab*anno)

L'obiettivo di raccolta differenziata dei RAEE, pari a 4 kg/ab*anno, è definito dall'art. 14, co. 1, lett. a) del d.lgs. 49 del 14 marzo 2014. I codici CER considerati sono quelli riportati a lato



utilizzabile, non essendo ancora disponibili i quantitativi di AEE immessi sul mercato per calcolare il tasso minimo di raccolta, come previsto dall'art. 14,

dato 2017: 5,21

5,70

Riferimenti Osservatorio Osservatorio rifiuti Provincia di Brescia Web: www.provincia.brescia.it Tel: 030.37.49.717-651 BRESCIA - VIA MILANO, 13 PEC: protocollo@pec.provincia.bs.it Mail: Igubbini@provincia.brescia.it

TARIFFA RIFIUTI

Il Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, ha introdotto, la Tares, il nuovo tributo che ha sostituito le precedenti Tariffa di igiene ambientale (TIA) e la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU). La Tares è entrata in vigore obbligatoriamente in tutti i Comuni dal 1 gennaio 2013.

Dal 1 gennaio 2014, è stata a sua volta sostituita dalla Tari (acronimo di TAssa RIfiuti), la nuova imposta comunale istituita con la legge di stabilità 2014.

I DATI DI QUESTA SEZIONE, PUR NON ESSENDO PIENAMENTE ATTENDIBILI, VENGONO RIPORTATI A TITOLO INDICATIVO

Numero comuni a tariffa 194 (95%) di cui capoluog Utenze domestiche 620.949 (96%) Utenze non dome			ti coinvolti <u>1</u> .	209.206 (96%)		
N. comuni per classi di popolazione	<u>26</u> <1.000	102 1.000-4.999	61 5.000-19.999	4 20.000-49.999	>=50.000	
N. comuni per tasso di copertura	166 100%	13 99-95%	94-90%	<u>2</u> <90%	12 n.d.	
N. comuni per ripartizione costi ut. dom/ut. non dom.	32 <i>Ud>90%</i>	44 Ud 90-70%	72 <i>Ud 70-50%</i>	30 <i>Ud 50-30%</i>	2 Ud<30%	14
N. comuni per ripartizione costi parte fissa/variabile	1 PF>90%	14 PF 90-70%	54 PF 70-50%	83 PF 50-30%	19 PF <30%	23 n.d.

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

L'introduzione della pratica del compostaggio domestico ha come effetto pratico la riduzione dei quantitativi di rifiuti organici conferiti al servizio pubblico di raccolta: si ha una conseguente diminuzione della produzione totale di rifiuti.

Il monitoraggio tende ad evidenziare il grado di diffusione in ambito comunale, in termini di nuclei famigliari, oltre alle relative modalità di promozione

Numero comuni in cui viene praticato il compostaggio domestico		110		Nuclei famigliari coinvolti			i <u>2</u>	1.889
Quantità di rifiuti intercettati (si considera una pre	oduzione giornalie	era pari a 25	60 g/ab e 3 pers	one per	ogni nucleo)		t	5.992
Modalità di promozione del compostaggio dome	stico							
N. comuni che hanno effettuato corsi	4							
N. comuni che hanno distribuito composter	47	gratis 13	3 comodato_	7	contributo	10	vendita	28
N. comuni che hanno concesso agevolazioni	0	riduz	zione tassa/tariffa_	73	alti	ri tipi di age	evolazioni_	29

GREEN PUBLIC PROCUREMENT - ACQUISTI VERDI

Green Public Procurement (GPP) vuol dire, letteralmente, "appalti pubblici verdi", ovvero tenere conto degli aspetti ambientali al momento dell'acquisto di beni, servizi o lavori, non limitandosi a tenere conto del solo costo monetario, ma anche degli impatti ambientali e dei relativi costi derivati che l'acquisto di beni, servizi e la realizzazione delle opere possono generare nel corso del loro ciclo di vita.

Non coinvolge solo la gestione dei rifiuti, ma esprime ancora di più la "vocazione verde" delle Pubbliche Amministrazioni

Numero di comuni che effettuano pratiche di Acquisti verdi (c	he hanno compi	lato l'apposita sezione)	49
Numero di comuni che hanno acquistato beni o servizi verdi	32	N. tipologie beni o servizi verdi acquistati	122

Applicazione criteri verdi negli appalti/bandi/acquisti	n° comuni
Inserimento nell'oggetto di requisiti ecologici ("riciclato", "basse emissioni", "ridotti consumi"	31
Assegnazione punteggi premianti per ridotti impatti ambientali dei materiali di base o del processo produttivo	17
Assegnazione punteggi premianti per possesso di marchio ecologico (Ecolabel, Energy Star, FSC, ecc.)	18
Assegnazione punteggi premianti per condizioni di esecuzione (modalità di imballaggio e/o di dismissione, trasporto, ecc.)	18
Valutazione dei costi di gestione/manutenzione/riciclaggio e smaltimento nel calcolo del prezzo del prodotto	25

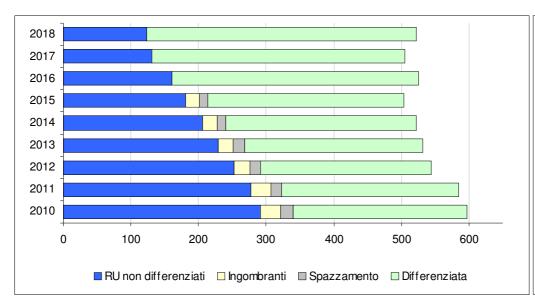
RACCOLTE DIFFERENZIATE (calcolo metodo precedente)

Raccolte differenziate		Comuni conferenti N° e percentuale		Abitanti conferenti N° e percentuale		PCA kg/ab*anno	PCT kg/ab*anno
Accumulatori per veicoli	116	57%	821.939	65%	225,10	0,27	0,18
Altri metalli o leghe	66	32%	613.121	48%	26,52	0,04	0,02
Carta e cartone	205	100%	1.265.954	100%	85.332,02	67,41	67,41
Legno	192	94%	1.254.256	99%	31.538,32	25,15	24,91
Metalli	202	99%	1.262.508	100%	8.484,51	6,72	6,70
Oli e grassi commestibili	188	92%	1.249.380	99%	435,56	0,35	0,34
Oli e grassi minerali	173	84%	1.193.370	94%	133,73	0,11	0,11
Plastica	161	79%	1.170.352	92%	35.016,14	29,92	27,66
Pneumatici fuori uso	93	45%	716.515	57%	202,24	0,28	0,16
Raee	200	98%	1.256.726	99%	7.217,98	5,74	5,70
Tessili	175	85%	1.199.397	95%	4.422,41	3,69	3,49
Toner	147	72%	1.126.846	89%	66,59	0,06	0,05
Umido	173	84%	1.209.674	96%	87.195,25	72,08	68,88
Verde	194	95%	1.258.057	99%	106.735,26	84,84	84,31
Vetro	82	40%	671.993	53%	15.352,07	22,85	12,13
Multimateriale	166	81%	976.344	77%	48.829,30	50,01	38,57
Contenitori TFC	54	26%	440.023	35%	19,86	0,05	0,02
Farmaci	195	95%	1.253.523	99%	114,34	0,09	0,09
Pile e batterie portatili	169	82%	1.095.606	87%	119,54	0,11	0,09
Vernici, inchiostri, adesivi e resine	129	63%	1.075.740	85%	361,25	0,34	0,29
Altri rifiuti	18	9%	360.860	29%	2,33	0,01	0,00
Recupero da ingombranti	203	99%	1.263.317	100%	9.628,98	7,62	7,61

Quantitativo totale: **441.459,3** tonnellate

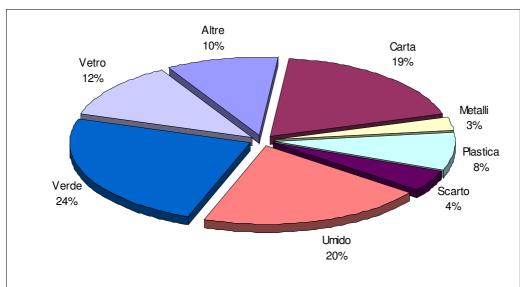
PCA (Pro-capite popolazione attiva): calcolato rispetto agli abitanti dei comuni che hanno svolto la raccolta differenziata PCT (Pro-capite popolazione totale): calcolato rispetto agli abitanti di tutti i comuni

GRAFICI

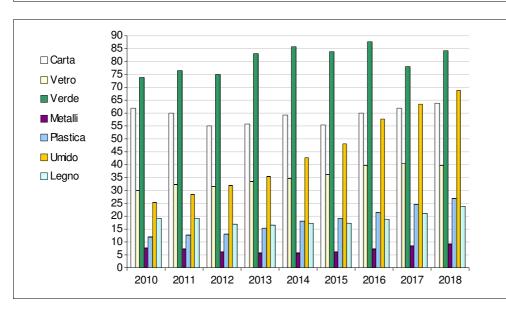


NOTA BENE: i dati a partire dal 2016 sono calcolati con il nuovo metodo previsto dal DM 26 maggio 2016

Pro-capite produzione RU (kg/ab*anno).
Blu: RU non differenziati (frazione residuale)
Giallo: Ing a smalt. (dal 2016 sono marginali)
Grigio: spazzamento a smalt. (fino al 2015 totale spazzamento)
Verde: raccolte
differenziate (dal 2016 nuovo metodo, prima solo Rd e ingombranti a recupero)



Il grafico rappresenta la ripartizione delle principali frazioni merceologiche ottenute dalle raccolte differenziate.
In "Altre": Oli vegetali, Oli minerali, Batterie auto, Rup, Raee, Alluminio, Legno, Stracci, AltreRD



Il grafico rappresenta il trend dei quantitativi pro-capite espressi in kg/ab*anno delle principali frazioni merceologiche ottenute dalle raccolte differenziate

NOTA: a causa della variabilità dei procapiti di alcune frazioni tra le varie province, la scala verticale si adatta automaticamente al valore massimo, per cui è necessario porre attenzione ai valori indicati